



Auto: Asconauto, intervenire anche fiscalmente per favorire ricambio

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 29 mar - Il parco auto italiano e' molto invecchiato e vanno fatti interventi anche fiscali per facilitarne un rinnovamento. Lo ha affermato il presidente di Asconauto e vicepresidente di Federauto, Roberto Scarabel. 'In un contesto in cui l'eta' media del parco auto italiano e' salita dai sette ai tredici anni emerge chiaramente che non tutti gli italiani sono diventati collezionisti di auto d'epoca, ma piuttosto che si trovano in difficolta' nell'acquistare veicoli nuovi. Negli ultimi vent'anni, infatti, il prezzo medio di un'utilitaria e' passato da 10.000 a 25.000 euro e poiche' il salario medio non e' aumentato di conseguenza, gli italiani hanno difficolta' ad acquistare il nuovo', ha detto Scarabel. 'A questo si aggiunge la difficile reperibilita' di auto usate con tre-quattro anni di eta' che potrebbero agevolare la sostituzione del parco piu' anziano. Questa situazione e' collegata anche ai temi della fiscalita' delle partite Iva e alle percentuali di ammortamento delle vetture aziendali. Le aliquote di ammortamento, fissate al 12,5% il primo anno e al 25% negli anni successivi, non si adattano alla realta' del mercato delle auto elettriche, la cui valutazione puo' essere incerta dopo solo due o tre anni. Adottando nuove politiche fiscali le aziende immatricolerebbero piu' auto con la conseguente immissione nel mercato di auto usate piu' ecologiche', ha aggiunto.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 29-03-24 19:16:18 (0259) 5 NNNN

